



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

# **Socialità, devianza giovanile e bande tra realtà e rappresentazione**

**Rossella Selmini**

Dipartimento di Scienze Giuridiche

# Introduzione

1. La nostra ricerca e il suo sviluppo futuro
2. Processi di criminalizzazione
3. Processi di definizione



# La ricerca

- **Quale connessione con i temi della sicurezza urbana**
- **L'interesse e gli obiettivi del fare ricerca sul tema da parte del sistema delle autonomie locali (regioni e Città)**
- **Metodologie di ricerca**



# La ricerca

- **Ricostruzione del fenomeno attraverso interviste semi-strutturate a: educatori, operatori della prevenzione, amministratori e, in misura minore, polizia municipale.**
- **Ricostruzione della rappresentazione mediatica**
- **Territorio: Emilia – Romagna.**
- **Obiettivo: ricostruire le caratteristiche del fenomeno nella percezione chi ha compiti di prevenzione e nel quadro dei fenomeni sociali, non necessariamente criminali.**



# La ricerca

**Domande: esiste una narrativa diversa (ma non visibile) di questo fenomeno? Quale definizione è più utile per inquadrare questo fenomeno? Come cambiano le definizioni a seconda degli interessi degli attori in gioco? Esiste un sapere che non sia quello di polizia, sui giovani?**

**Limiti: un'altra definizione? Anche noi contribuiamo a rendere questi giovani soggetti di «una storia già scritta» da altri? (Queirolo Palmas, 2021, 5).**



# Processi di criminalizzazione: il contesto

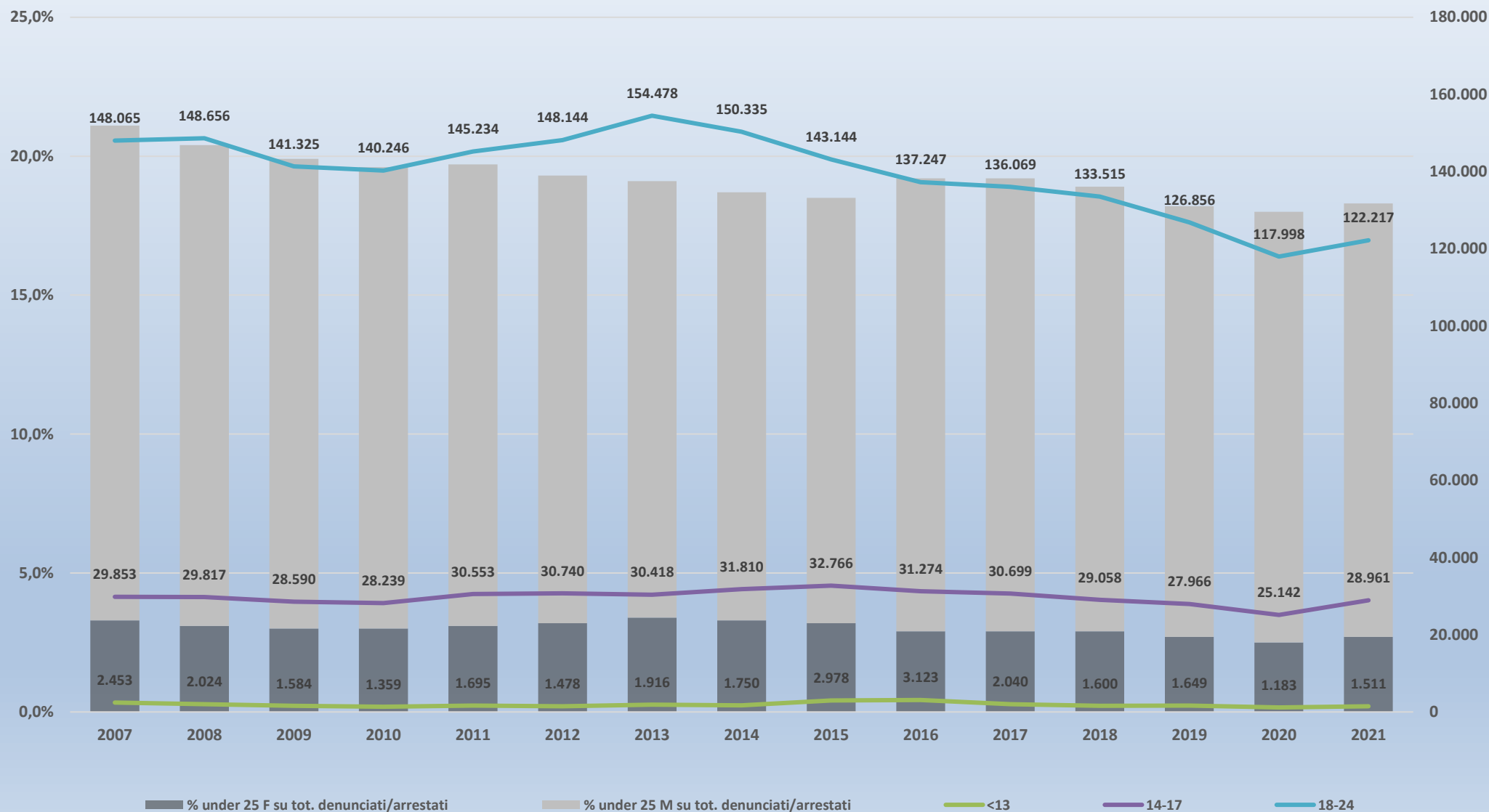
- Moderata punitività verso la devianza giovanile: *Young people would be the least likely group in Italy to be used for the 'transfer of anxiety'* (Nelken, 2005, 231).
- Politiche di sicurezza urbane concentrate su forme di marginalità urbana (migranti, Rom, senza fissa dimora).

## Cosa cambia negli ultimi anni:

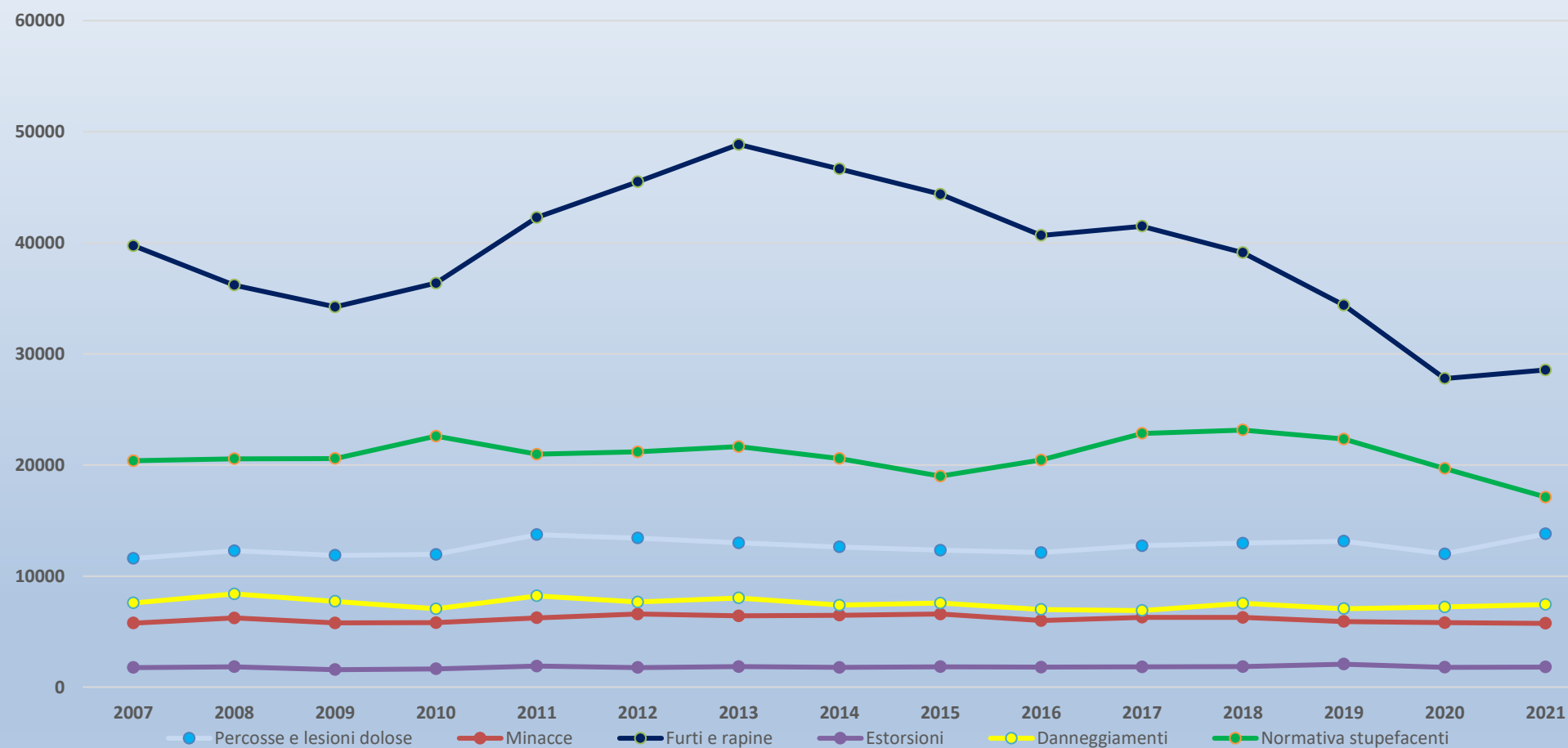
- «Daspo» locali pubblici: il 10% (1.927) quelli rivolti a minori e giovani tra 2020 e 2022, rispetto ai soli 19 tra 2018-2020 (Borlizzi 2022).
- **Attenzione mediatica e di polizia verso le c.d. «baby gang»**
- Decreto «Anti-Rave»
- Decreto «Caivano»



## Autori di delitto al di sotto dei 25 anni denunciati e/o arrestati dalle forze di Polizia, per fasce d'età. ITALIA. 2007-2021- Valori assoluti



## Autori di delitto denunciati e/o arrestati al di sotto dei 25 anni per tipo di delitto (selezione dei delitti solitamente attribuiti alle «baby gang») – ITALIA. 2007-2021. Valori assoluti



Nostra elaborazione su dati Istat





# Processi di criminalizzazione: le conoscenze sulla criminalità giovanile secondo il sapere di polizia

Un recente rapporto sulla criminalità minorile del Servizio Analisi Criminale della Direzione Centrale della Polizia criminale indica un aumento delle denunce/arresti nella fascia d'età 14-17 anni nel periodo 2010- 2022, contribuendo alla nuova narrazione «**di una criminalità minorile in aumento e sempre più violenta**» (Cornelli, 2023).

Limiti (Cornelli, 2023):

Limiti strutturali dei dati di polizia

Limiti del periodo prescelto

Dati criminalità violenta non confermano questa tendenza



Fonte: Cornelli, 2023

Omicidi volontari tentati e consumati nelle segnalazioni relative a persone minori di 18 anni denunciate e arrestate/fermate dalle forze di polizia. Anni 2004-2022



# Il quadro che emerge: la socialità rappresentata come criminalità

## Aggregazioni dove prevale la socialità.

- Il confine con il gruppo tradizionale dei pari tipico dell'età adolescenziale è molto labile.
- Sono gruppi a volte stanziali, a volte in movimento nella città, non necessariamente alla ricerca della visibilità o del conflitto.
- La struttura è fluida, le leadership temporanee, la composizione mista in termini di origine nazionale o a volte solo italiana.
- Presente in tutta la Regione.
- Tende ad essere spesso assimilata – dai media e dai cittadini - nonostante l'assenza di comportamenti aggressivi o violenti, alla “baby gang”.



# Gruppi fluidi in cerca di spazi e di visibilità

- Gruppi altrettanto fluidi, di composizione altrettanto mista, **che privilegiano luoghi di ritrovo caratterizzati dal consumo e che sono alla ricerca di visibilità**, attraverso azioni più eclatanti, che rimangono comunque nell'ambito della devianza tra gruppi o individuale.
- Molto meno comuni sono **gruppi più strutturati**, se pure sempre difficilmente definibili come bande giovanili, caratterizzati da una maggiore ricorrenza al furto o rapina di beni di modesto valore, alle forme di estorsione e allo spaccio di stupefacenti.



## **Gruppi «itineranti» che rivendicano un'appartenenza identitaria (i «Maranza»)**

**Fenomeno relativamente nuovo, caratterizzato dalla stessa fluidità, che si sposta sul territorio, stagionale.**

**Ricerca di visibilità nello spazio pubblico e rivendicazione di una identità connotata etnicamente.**

Siamo di fronte alla produzione di una propria rappresentazione, di un proprio stile, di una propria cultura di opposizione e, forse, alla trasformazione «dello stigma in emblema identitario»? (Queirolo Palmas, 2006,17).



# Bande o *co-offending*?

Esiste poi un fenomeno difficile da definire come aggregazione giovanile – ma sistematicamente attribuito dai media e dai cittadini come baby gang - relativo a giovani, in genere due o tre, che commettono atti devianti o criminali, o più specializzati nello spaccio di droga.

Anche qui l'aggregazione è temporanea al punto che, anche per la numerosità limitata dei soggetti coinvolti, più che di bande, si può parlare semplicemente di **co-offending**.



# Le prospettive future di ricerca

- Approfondire il coinvolgimento o meno in questi gruppi ( e in quali di questi) siano coinvolti anche i **minori stranieri non accompagnati**.
- Approfondimento, in collaborazione con il Centro di Giustizia Minorile di Bologna (Regioni Emilia-Romagna e Marche) sulla condizione dei **giovani che sono entrati in contatto con il sistema di giustizia penale**.
- Approfondimenti su **territori specifici** della Regione (Riviera, Modena, Parma e Reggio Emilia).
- **Coinvolgimento nella ricerca dei giovani stessi, attraverso questionari, interviste e altre modalità di ricerca etnografica.**

